

c. 142 - 27 Aprile 1974

----- G O R L A M A G G I O R E -----
- CHIESA dei ss. VITALE e VALERIA - Gorla Maggiore a 1991/2

- Il Restauratore sig. Angelo AJROLDI di Locate Varesino alla
sguente domanda :

1)

D : Sono state fatte indagini scientifiche prima di
provvedere al restauro (analisi chimiche, fisiche,
microbiologiche) ?

R : I dipinti ritrovati erano posti sotto vari stucchi di
imbiancatur. Si tratta di un lavoro a "tempera forte" che
dopo il raschiamento è stato visionato dalla Sovrintendenza
che non ha ritenuto di effettuare le indagini suddette.
Perciò non si sono fatte né riflettografie, né foto al
microscopio, né radiografie ecc.

2)

D : Si è accertato lo stato di conservazione del muro ? -
Come era stato preparato il muro dall'artista che ha dipinto
gli affreschi, cioè in cosa consistevano gli strati
preparatori ?

R : - I sottofondi erano a base di "grassello" come era uso
solitamente in quel tempo sec. XVI/XVII. Venne usata sabbia
di fiume.

3)

D : Come si è valutato lo stato di conservazione degli
affreschi prima di procedere ai lavori di risanamento ?
Ci sono stati distacchi o cadute ?
Il Restauro alle lacune è stato fatto con velature ad
acquarello o a tratteggio ?

R : La Sovrintendenza in accordo con il restauratore ha
valutato il dipinto a "Tempera forte" ritenendolo necessario
di salvataggio, poichè trattavasi di un'opera che descrive le
scene "del Rosario", dando il via al restauro, con una
attenta pulitura.

Non si sono verificati distacchi o cadute.

Il lavoro è stato eseguito ad acquarello e a tratteggio.

4)

D : Pulitura : come è stata fatta e con quali mezzi ?
meccanici ? azione chimica fisica ? azione chimica ?

R : Per i lavori di pulitura è stata fatta ad azione manuale
con il lavaggio con acqua distillata, usando come
consolidamento il prodotto chimico PRIMAL (AC83).